

COMUNE DI SISSA TRECASALI
PROVINCIA DI PARMA

COPIA

DELIBERAZIONE N. **11**
in data: **07.05.2014**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
COMMISSARIO PREFETTIZIO
CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:

DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER
L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA 'IMU'
ANNO 2014

L'anno **duemilaquattordici** addi **sette** del mese di **maggio** alle ore **18:00** nella sala delle adunanze, il Commissario Prefettizio **Luigi Swich**, con l'assistenza del Segretario Comunale dott. **Felice Antonio Pastore**, che redige il presente verbale;

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO
CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la legge regionale n. 20 del 7 novembre 2013 con la quale a seguito di referendum consultivo è stato istituito il comune di Sissa Trecasali per fusione dei comuni di Sissa e Trecasali (conseguentemente disciolti);

VISTO il decreto del Prefetto di Parma del 9 dicembre 2013 che ha nominato il sottoscritto Commissario Prefettizio del Comune di nuova Istituzione;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 162/L del 28 Settembre 2000, avente all'oggetto "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*", ed in particolare l'articolo 107 comma 5 in materia di separazione tra funzioni di indirizzo politico ed attività di gestione;

PREMESSO che l'articolo 13, comma 1, del Decreto Legge 6 Dicembre 2011, n. 201, convertito con Legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha anticipato, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, e fino al 2014 l'istituzione dell'imposta municipale propria (IMU) disciplinata dagli articoli 8 e 9 del Decreto Legislativo 14 Marzo 2011, n. 23;

VISTA la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 01.01.2014 e delle sue componenti TASI e TARI, oltre ad una modifica normativa della componente IMU;

VISTO il Decreto Legge 6 marzo 2014, n. 16, in sede di conversione;

VISTO il comma 677 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) che definisce che:

677. Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima TASI non può eccedere il 2,5 per mille ;

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno del 13 febbraio 2014 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2014 che differisce il termine di deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali al 30 aprile 2014;

TENUTO CONTO del gettito IMU nell'annualità 2013, delle modifiche applicative dal 1 gennaio 2014, nonché delle specifiche necessità del bilancio di previsione 2014, per effetto delle quali appare, per il momento, opportuno, istituire, per l'anno 2014, le aliquote dell'imposta municipale propria "IMU" come di seguito riportato:

CATEGORIE	ALIQUOTE
– Aliquota Abitazioni principali (categorie catastali A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze nel numero e nei limiti di legge	4 per mille
– Aliquota abitazione non principale e relative pertinenze	9,60 per mille
– Aliquota categorie C/2 - C/6 - C/7 (non pertinenze di abitazioni principali)	9,60 per mille
– Aliquota categoria A/10	8,60 per mille
– Aliquota categoria B	8,60 per mille
– Aliquota categoria C/1	8,60 per mille
– Aliquota categorie C/3 - C/4 - C/5	8,60 per mille
– Aliquota categoria D/5	8,60 per mille
– Aliquota immobili ad uso produttivo – gruppo catastale D di cui: – Quota dovuta allo Stato 7,6 per mille – Quota dovuta al Comune 1,0 per mille	8,60 per mille
– Aliquota categoria D (esclusi D/5) – Quota allo Stato 7,6 per mille – Quota al Comune 1,0 per mille	8,60 per mille
– Terreni Agricoli	8,60 per mille
– Terreni agricoli - coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola	9,60 per mille
- Aree edificabili	8,60 per mille
– Detrazione per Abitazione Principale e relative pertinenze per le quali continua ad applicarsi l'imposta (Categorie A/1 - A/8 e A/9)	Euro 200,00=

PRECISATO che la detrazione di € 200,00 si detrae fino a concorrenza del suo ammontare rapportata al periodo durante il quale si protrae la destinazione di abitazione principale (per le categorie ancora sottoposte a tassazione: A/1 - A/8 e A/9);

VISTI i pareri favorevoli circa la regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione espressi dal Responsabile del III Settore – *Servizi Finanziari* – Dott.ssa Rosanna Storci, ai sensi dell'articolo 49, comma 1 del Decreto legislativo 18 Agosto 2000 n. 267 e s.m.i., riportati in calce;

DELIBERA

DI APPROVARE per tutto quanto espresso in normativa, le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" per l'anno 2014:

– Aliquota Abitazioni principali (categorie catastali A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze nel numero e nei limiti di legge	4 per mille
– Aliquota abitazione non principale e relative pertinenze	9,60 per mille
– Aliquota categorie C/2 - C/6 - C/7 (non pertinenze di abitazioni principali)	9,60 per mille
– Aliquota categoria A/10	8,60 per mille
– Aliquota categoria B	8,60 per mille
– Aliquota categoria C/1	8,60 per mille
– Aliquota categorie C/3 - C/4 - C/5	8,60 per mille
– Aliquota categoria D/5	8,60 per mille
– Aliquota immobili ad uso produttivo – gruppo catastale D di cui: – Quota dovuta allo Stato 7,6 per mille – Quota dovuta al Comune 1,0 per mille	8,60 per mille

– Aliquota categoria D (esclusi D/5)	8,60 per mille
– Quota allo Stato 7,6 per mille	
– Quota al Comune 1,0 per mille	
– Terreni Agricoli	8,60 per mille
– Terreni agricoli - coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola	9,60 per mille
– Aree edificabili	8,60 per mille
– Detrazione per Abitazione Principale e relative pertinenze per le quali continua ad applicarsi l'imposta (Categorie A/1 - A/8 e A/9)	Euro 200,00=

DI DARE ATTO che la detrazione per l'abitazione principale (per le categorie ancora sottoposte a tassazione: A/1 - A/8 e A/9), **si detrae fino a concorrenza del suo ammontare rapportata al periodo durante il quale si protrae la destinazione di abitazione principale;**

DI DARE ATTO che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 01 gennaio 2014, ai sensi dell'articolo 1, comma 169, della Legge 27 Dicembre 2006, n. 296;

DI DEMANDERE tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardante la disciplina del tributo al regolamento,

DI TRASMETTERE telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, con le modalità indicate nella comunicazione prot. 5343 del 06/04/2014 e dallo stesso Ministero, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D. Lgs. N 446 del 1997 e comunque entro 30 gg. Dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del Bilancio di Previsione;

DI OTTEMPERARE all'obbligo imposto dal D.Leg.vo 33/2013 e, in particolare, all'art. 23, disponendo la pubblicazione sul sito internet di dati sotto riportati in formato tabellare:

Provvedimento	Deliberazione del Commissario Prefettizio assunta con i poteri della Giunta Comunale n. 11 del 7 maggio 2014
Oggetto	Determinazione aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale "IMU" anno 2014
Contenuto	Vengono determinate le aliquote IMU per l'anno 2014
Eventuale spesa prevista	Nessuna spesa prevista
Estremi principali dei documenti contenuti nel fascicolo del provvedimento	Proiezione gettiti IMU del Comune di Sissa Trecasali sulla base della nuove aliquote

DI DICHIARARE per l'urgenza, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267.

Pareri resi ai sensi dell'articolo 49 comma 1 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267 e s.m.i.

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA:

Si esprime parere favorevole

Addì, 29 aprile 2014

IL RESPONSABILE DEL II I° SETTORE
SERVIZI FINANZIARI

F.to Dott.ssa Rosanna Storci

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE:

Si esprime parere favorevole

Addì, 29 aprile 2014

IL RESPONSABILE DEL III° SETTORE
SERVIZI FINANZIARI

F.to Dott.ssa Rosanna Storci

PARERE ORGANO CONSULTIVO (L.R. 20/2013)

Si esprime parere favorevole

Addì, 29 aprile 2014

F.to Marco Moreni

F.to Nicola Bernardi

Letto, confermato e sottoscritto qui di seguito e a margine di ciascun foglio:

IL COMMISSARIO

F.to Luigi Swich

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Felice Antonio Pastore

Pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi a partire da oggi come prescritto dall'articolo 124 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267.

Sissa Trecasali, . . .

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Felice Antonio Pastore

Copia conforme all'originale.

Addì

IL SEGRETARIO COMUNALE

Felice Antonio Pastore

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la suesposta deliberazione:

Ai sensi dell'articolo 124 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267 è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal . . . al . . .

e che la presente deliberazione è divenuta **ESECUTIVA** il . . . in quanto:

sono **decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione** all'Albo Pretorio Comunale (*Articolo 134 comma 3 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267*).

Trecasali, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE